

# **La dimensione di gruppo**

**da fattore protettivo a fattore di rischio**

# La dimensione di gruppo

**Affiliazione:** bisogno di contatto sociale

- Confronto sociale (situazioni nuove o difficili)
- Riduzione dell'ansia (situazioni minacciose o stressanti – teoria dell'attaccamento)
- Supporto sociale e riduzione dello stress

# La dimensione di gruppo

**Effetto cuscinetto del supporto sociale:**  
quando le persone percepiscono di ricevere supporto sono meno influenzate dagli eventi stressanti e dai loro effetti negativi

# La dimensione di gruppo

- **Gruppi formali o informali:**  
rappresentano ambiti di vita capaci di influenzare più o meno intensamente la **formazione dell'identità e il processo di socializzazione**

# La dimensione di gruppo

- **L'identità specifica di ogni gruppo si costruisce sulla interazione tra livelli strutturali e dimensioni soggettive: risulta importante individuare i processi per cui i gruppi esistono e si mantengono**

# La dimensione di gruppo

- Struttura esplicita del gruppo
- Cultura del gruppo
- L'immagine che il gruppo ha di sè
- Vissuto degli aderenti al gruppo

# La dimensione di gruppo

- Il gruppo spesso rappresenta un **sistema di relazioni** con una funzione genitoriale (fonte di norme) e come ambito per una esperienza di sè più articolata e complessa di quella familiare

# La dimensione di gruppo

- Dimensioni di analisi:
- **Identificazione nei valori del gruppo** (può essere più o meno centrale rispetto alla posizione esistenziale del singolo, coinvolgere scelte concrete, influenzare altre esperienze di socializzazione)



# La dimensione di gruppo

- Dimensioni di analisi:
- **Appartenenza** (implica diversi gradi di autonomia dell'individuo dal gruppo, influenza i significati dell'esperienza)

# La dimensione di gruppo

- Dimensioni di analisi:
- **Leadership** (la diversa struttura organizzativa e la diversa gestione dell'autorità influenzano il modo in cui l'individuo trova un equilibrio tra bisogno di riferimento e spinta all'autorealizzazione)

# La dimensione di gruppo

- Dimensioni di analisi:
- **Rapporto con l'esterno** (modalità diverse di approccio alla realtà consentono l'assunzione di piani di vita diversi rispetto alla realtà stessa)

# La dimensione di gruppo

- Tipologia A:
- **Centralità dell'esperienza-gruppo** rispetto alla individualità e alla vita dei singoli;
- **L'identificazione nei valori è globale** e influenza altri ambiti di socializzazione;

# La dimensione di gruppo

- Tipologia A:
- **Modalità di partecipazione intense** anche a livello emotivo;
- **Leadership indiscussa**, accettata, non conflittuale;
- **Rapporto con l'esterno fondato su una opinione precostituita della realtà**, poco realistica e a volte negativa;

# La dimensione di gruppo

- **La percezione di sé come gruppo è positiva e la percezione dell'altro esterno, dell'ambiente è negativa;**
- **Viene enfatizzata l'appartenenza** (sentirsi protetto e rassicurato e importante, come gruppo); **viene proibita l'autonomia** (a livello di pensiero, emozioni e comportamenti).

# La dimensione di gruppo

- Tipologia B:
- **Le identificazioni sono parziali nel loro contenuto;**
- **Non viene prospettato un approccio generale alla realtà;**
- Il valore simbolico della proposta può corrispondere ad **aspettative fondamentali** per la sfera motivazionale

# La dimensione di gruppo

- Tipologia B:
- **L'appartenenza è intensa ma non esaustiva;**
- **La partecipazione è profonda ma lascia ampi spazi di autonomia individuale;**
- **La leadership è svolta da una persona reale il cui potere non deriva da valori esterni;**



# La dimensione di gruppo

- Tipologia B:
- **Il rapporto con l'esterno è ricercato, essenziale per l'esistenza del gruppo;**
- **L'ambiente esterno è letto nelle sue differenziazioni, ora controparte, ora destinatario dell'azione del gruppo, soggetto con cui il gruppo si confronta contrattando spazi e riconoscimenti;**

# La dimensione di gruppo

- Tipologia B:
- **Il gruppo è meno protettivo,**
- **È volto a confermare le capacità autonome di ognuno nei confronti dell'esterno.**

# La dimensione di gruppo

- Tipologia C:
- L'autorità risponde a **leggi di funzionalità rispetto agli obiettivi concreti;**
- Il rapporto con l'esterno è valorizzato ma comunque **circoscritto agli ambiti funzionali agli scopi del gruppo;**

# La dimensione di gruppo

- Tipologia C:
- L'identificazione nel gruppo è **identificazione nel progetto di attività;**
- La partecipazione è tendenzialmente **definita in funzione dell'attività;**
- L'appartenenza a volte **coinvolge la sfera emotiva, a volte non rientra nella proposta;**

# La dimensione di gruppo

- Tipologia C:
- I gruppi sono **finalizzati all'acquisizione di abilità**, in una situazione **normativa e protetta**, di tipo **extrafamiliare**.

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- All'interno di ogni gruppo il *carattere condiviso delle conoscenze* opera come fattore di stabilizzazione ed inerzia.
- Ciò è in contrapposizione al *carattere intrinsecamente evolutivo* delle conoscenze stesse, connesso alla necessità di rispondere ai cambiamenti della realtà.

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Il problema della stabilità-instabilità delle conoscenze si può manifestare:
- Nella fase di formazione delle conoscenze: un alto bisogno di chiusura cognitiva, incrementa le dimensioni del centrismo di gruppo:

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Pressione verso l'uniformità esercitata da ciascuno dei membri del gruppo sugli altri;
- Propensione all'emergenza nel gruppo di fenomeni di autocrazia (limitazione dell'esercizio dell'influenza ad una persona o a poche persone) (basi del potere forte);
- Attaccamento al proprio gruppo e rifiuto di gruppi esterni;



# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Preferenza per l'uniformità del gruppo e tendenza ad evitare differenziazioni interne che potrebbero minare in consenso interno;

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Nella fase di mantenimento delle conoscenze: un alto bisogno di chiusura cognitiva, incrementa le dimensioni del centrismo di gruppo:
- Rifiuto delle opinioni devianti che potrebbero inficiare il consenso interno, propensione a favorire l'accettazione di membri che mostrino attivo conformismo e difendano il consenso;

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Resistenza alla modificazione di modalità abituali di fare le cose e incoraggiamento di atteggiamenti conservatori;
- Tendenza a reagire in maniera ostile a violazioni che potrebbero minacciare la realtà socialmente condivisa e orientamento alla perpetuazione di norme di gruppo;

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Promozione della lealtà nei riguardi della cultura di gruppo soprattutto nella misura in cui il gruppo risulta saliente e prestigioso a livello sociale;
- Promozione di slealtà e tendenza a disertare a favore di gruppi alternativi qualora essi siano più salienti e prestigiosi socialmente nel contesto sociale.

# La chiusura cognitiva nei gruppi

- Il **centrismo di gruppo** è dunque quell'insieme di condotte e di orientamenti che rispecchiano il *significato e il valore* che il gruppo ha per i suoi membri e che trova espressione negli aspetti comuni e condivisi che legano i vari membri e nello sforzo di incrementarlo attraverso la *ricerca di consensualità e di omogeneità interne* accompagnata dal desiderio che il *modo di esistere del gruppo non cambi*, dalla tendenza a *sostenere una leadership forte*, dal vivere *sentimenti positivi verso il proprio gruppo e negativi verso i gruppi rivali*.

# Definizione di setta

“Una setta è un gruppo o movimento che presenta una grande o eccessiva devozione o dedizione a una persona, idea o cosa e impiega tecniche di manipolazione, di persuasione e di controllo non etiche (ad esempio, l’isolamento da vecchi amici e familiari, debilitazione, uso di metodi speciali per aumentare la suggestionabilità e servilismo, potenti pressioni del gruppo, gestione delle informazioni, la sospensione dell'individualità o di giudizio critico, la promozione di

# Caratteristiche di una setta

Fonte: <http://www.carolgiambalvo.com/what-is-a-cult.html>

Traduzione di Lorita Tinelli

- Autoritarismo nella loro struttura di potere
- Totalitarismo attraverso il loro controllo del comportamento dei loro membri
- Struttura piramidale
- Uso premeditato di tecniche di riforma
- Isolamento dei membri (isolamento fisico e / o psicologico) dalla società
- Uso dell'inganno nel reclutamento e / o nella raccolta di fondi
- Promozione della dipendenza dei membri del gruppo
- Visione totalitaria del mondo
- Utilizza tecniche che alterano la mente (il canto, la meditazione, l'ipnosi e varie forme di azioni ripetitive) per interrompere il normale pensiero critico
- Appaiono esclusivi e innovativi
- Il Leader è carismatico o messianico ed è auto-nominato e ha una missione speciale nella vita
- Controlla il flusso di informazioni
- Induce ai membri la paura di lasciare il gruppo.

# Organizzazione con caratteristiche settarie

I seguenti segni individualmente non implicano necessariamente che c'è un problema con una organizzazione, ma se molti sono evidenti nello tempo stesso possono indicare che un problema esiste:



Vi è stata una forte pressione per me a partecipare o rimanere? ---- Sono pressato nel reclutare altri?  
---- I miei dubbi e le domande sono scoraggiate, evitate o addirittura proibite? ---- Se sono critico  
verso il gruppo, mi viene detto che c'è qualcosa di sbagliato in me? ---- Non ho la possibilità di  
verificare le informazioni fornite dal gruppo? ---- Devo rivelare paure e segreti? ---- Il leader del  
gruppo mi dice come devo agire, pensare, o sentire? ---- Non dormo abbastanza oppure non ho  
abbastanza tempo da dedicare ad attività esterne? ---- Sento paura o sensi di colpa quando non faccio  
esattamente come il mio capo o gli anziani del gruppo mi hanno detto? ---- Ho perso i miei vecchi  
amici? ---- Ho perso occasioni importanti della famiglia perché sono stato incoraggiato a stare con  
altri membri del gruppo al posto o in un compito urgente da completare? ---- Vi è la convinzione che  
il leader ha poteri speciali? ---- Mi sono state fatte promesse dal gruppo che devono ancora  
concretizzarsi? ---- Mi è stato detto che far parte di questo gruppo è la mia unica strada verso la  
felicità, la pace, Dio, o anche la prosperità?

# Differenza tra Culti religiosi e Religioni tradizionali

## Culti religiosi (Sette):

1. Si assicurano il rispetto
2. Enfatizzano i bisogni spirituali
3. Scoraggiano le domande e il pensiero critico indipendente
4. Inducono un pensiero dicotomico nei membri in “membro del culto buono” e ” uomo precedente cattivo”
5. La conversione al culto comporta una resa inconsapevole a forze esterne che si occupano poco dell'identità della persona
6. Visualizza il denaro come un fine o come un mezzo per raggiungere il potere o gli obiettivi dei leader
7. I membri sono soggetti a frequenti appetiti sessuali del leader o il culto regola il comportamento sessuale dei membri
8. Spesso intimidiscono i critici con minacce fisiche o giuridiche
9. Considerano la famiglia come un nemico
10. Incoraggiano decisioni rapide con poche informazioni

# Differenza tra Culti religiosi e Religioni tradizionali

## Religioni tradizionali:

1. Rispettano l'autonomia individuale
2. Cercano di aiutare le persone a soddisfare le loro esigenze spirituali
3. Tollerano e incoraggiano domande e il pensiero critico indipendente
4. Incoraggiano l'integrazione psico-spirituale
5. La conversione alle religioni comporta un dispiegamento dei processi interni centrali a favore dell'identità della persona
6. Visualizzano il denaro come mezzo, soggetto a vincoli etici, verso il raggiungimento di fini nobili
7. Visualizzano il sesso tra clero e fedeli come immorale
8. Rispondono alle critiche e ne hanno rispetto
9. Custodiscono la famiglia
10. Incoraggiano un'attenta riflessione prima di impegnarsi a partecipare alle varie attività